

LA PARTITA I gardesani difendono il primato nello spareggio tra prime con la Pro Sesto: un punto che vale tantissimo

Feralpisalò regina in bianco È un titolo invernale storico

Campo pesante, gara bloccata. L'occasione più clamorosa sui piedi del difensore Pilati Pari Vicenza, Lecco e Perdenone: verdeblù in vetta al giro di boa, non era mai successo

Pro Sesto	0
Feralpisalò	0

Pro Sesto (3-4-3): Botti 6; Toninelli 6,5, Della Giovanna 6,5 (17' st Moretti 6), Marzupio 6; Capelli 7, Gattoni 7, Corradi 6 (1' st Wieser 6), Maurizi 6,5; D'Amico 6 (17' st Bianco 6), Gerbi 6, Bruschi 6,5. A disposizione: Del Frate, Santarelli, Ferrero, Sala, Moreo, Radaelli, Capogna, Boscolo Chio, Suagher. All. Andreoletti.

Feralpisalò (4-3-1-2): Pizzignacco 6; Bergonzi 6,5, Bacchetti 6,5, Pilati 7, Salines 6,5; Palazzi 6,5 (17' st Pietrelli 6), Herghelegiu 6,5, Balestrero 6,5; Zennaro 6,5 (44' st Musatti sv); Cernigoi 6 (17' st Pittarello 6), Guerra 6 (33' st Siligardi sv). A dispo. Ferretti, Venturelli, Tonetto, Benedetti, Armati, D'Orazio, Dimarco. All. Vecchi.

Arbitro: Carrione di Castellamare di Stabia 5,5.
Note: spettatori 1.031. Ammoniti Corradi, Wieser, Toninelli, Gattoni (Pro), Bacchetti, Zennaro e Bergonzi (F). Espulso al 33' il preparatore dei portieri Marmora (P). Angoli: 1-1. Recuperi: 4' + 4'.

Sergio Zanca
SESTO SAN GIOVANNI (Milano)

●● Campione d'inverno. È un piazzamento storico, quello ottenuto dalla Feralpisalò, che mai al termine del girone di andata si era arrampicata in cima alla vetta. Un titolo che serve soprattutto a rafforzare la fiducia nei propri mezzi e ad alimentare grandi speranze per il futuro.

Contro l'altra capolista, la Pro Sesto, è finita in bianco, con le difese che hanno avuto la meglio in ogni frangente. Le due squadre più in forma del momento (11 risultati utili consecutivi i brianzoli, 8 i gardesani), imbottite di giovani, approfittano dei pareggi delle avversarie dirette e girano la boa a braccetto, tenendo a una lunghezza di distacco il Vicenza, fattosi imporre

l'1-1 al Romeo Menti dal fanalino di coda Piacenza, e il Lecco (1-1 a Vercelli). A 2 segue il Pordenone (1-1 a Zanica contro l'AlbinoLeffe, l'avversaria di venerdì al «Turina»).

Allo stadio «Breda» le brutte condizioni del terreno hanno inciso sulla qualità del gioco, molto frammentario e poco lineare. Una battaglia senza esclusione di colpi, con gli attaccanti che hanno faticato a trovare la strada della porta. E al tirare delle somme lo 0-0 è stato accettato serenamente da entrambe le parti.

La cronaca. Lo squalificato Legati, centrale di difesa, viene rimpiazzato da Bacchetti, che affianca il giovane Pilati. Bergonzi e Salines sono i terzini. In cabina di regia Palazzi, con Herghelegiu e Balestrero ai fianchi. Tandem d'attacco formato da Cernigoi, un ex, e Guerra, con Zennaro rifinitore. Assenti per infortunio Carraro, Icardi, Verzeletti e Di Molfetta. Il portiere Pizzignacco, scontratosi con Herghelegiu nella rifinitura di venerdì, si presenta bendato: al Civile gli hanno ricucito l'arcata sopracciliare con 7 punti. La Pro Sesto si esprime con una manovra ariosa e lanci in profondità, da un versante all'altro. Ma non riesce mai ad andare al tiro pericoloso. Al 27' l'ex Cernigoi aggancia in piena area una punizione a spiovare di Zennaro, però calca sull'esterno della rete. Un radente di Herghelegiu termina a lato di poco (45') e, in pieno recupero, Balestrero ha un buon pallone ma, anziché tirare, cerca un improbabile passaggio.

L'ex Corradi non si presenta all'inizio della ripresa, perché, in seguito a uno scontro di testa con Zennaro, ha rimediato un taglio. Al 3' Cernigoi si smarca e indirizza verso Pi-



Il capitano Simone Guerra: un punto che vale oro per la Feralpisalò, campione d'inverno dopo l'andata

lati: il difensore, giunto dalla parte opposta con una fantastica galoppata, non si accorge della presenza del compagno Zennaro e svirgola la deviazione. È l'occasione più vera dell'intero match.

La Pro Sesto si fa viva con una conclusione alta di Gerbi. Al quarto d'ora Guerra chiama al tuffo Botti, ex Primavera del Brescia, nel Breno 19-20. Al 40' l'unico intervento di Pizzignacco, che ribatte una punizione di Gerbi. Zero a zero, giusto così.

E venerdì il campionato disputa la prima di ritorno, poi la pausa natalizia.



L'occasione non sfruttata a dovere da Pilati: niente colpo da tre punti

IL DOPOGARA

Pasini esulta: «Altre le vere favorite, ma lì ci siamo noi»

A sostenere la Feralpisalò, in tribuna, anche il comico Leonardo Manera, salodiano purosangue, nascosto sotto un caldo berretto e in compagnia di Alessandro Milan, conduttore di Radio 24. Al termine dell'incontro è Giuseppe Pasini a esprimere la sua gioia per un piazzamento storico: «Una

bella soddisfazione essere campioni d'inverno - afferma il presidente dei gardesani -. Nessuno avrebbe mai immaginato che saremmo saliti così in alto. Non mi sto illudendo, credo che Pordenone e Vicenza siano le favorite per la promozione. Ma lasciatemi godere questo momento. In settimana - aggiunge - ho parlato con il tecnico Stefano Vecchi e con il direttore sportivo Andrea Ferretti per analizzare la situazione e il rendimento della rosa. La squadra ha offerto un bel calcio e messo in evidenza giovani di qualità. Bisognerà stare molto attenti a non rompere gli equilibri, con innesti o cessioni sbagliate. La società è disponibile, nei limiti del

nostro progetto, a dei ritocchi. E mancato qualche gol degli attaccanti che, di sicuro, faranno meglio nel ritorno».

L'allenatore Stefano Vecchi: «Una battaglia, con qualche buona giocata. Le condizioni del terreno hanno penalizzato la manovra. Feralpisalò e Pro Sesto hanno dimostrato di essere due buone squadre. Abbiamo dato continuità, ottenendo l'ottavo risultato utile consecutivo. Vogliamo rimanere tra le grandi. All'inizio della stagione ne avevamo 5 davanti per budget e prestigio. Qualcuna si trova nei bassi fondi e noi stiamo facendo un buon lavoro». Lo stopper Loris Bacchetti: «Hanno prevalso



Mattia Zennaro: si chiude a reti bianche lo spareggio tra le due regine

le difese. Forse poteva starci un rigore su Pittarello, ma lo 0-0 è giusto. Timori per Pizzignacco? Con quella bendatura mi sembrava uno da Arancia Meccanica. Ma in ogni caso aveva gli occhi

bene aperti, nonostante i 7 punti». Il rifinitore Mattia Zennaro: «Fa piacere essere campioni d'inverno. Adesso ci attende un altrettanto grande ritorno». **Se.Za.**

Le pagelle di Sergio Zanca

IL MIGLIORE

A un niente dal gol della vittoria Un baluardo nelle mischie finali

7 PILATI

Mette il morso al centravanti Gerbi, impedendogli di muoversi. Un lottatore, capace di allontanare ogni pericolo dall'area gardesana. La sua giornata potrebbe diventare indimenticabile se, in uno sfiorante offensivo, non sfiorasse il gol vincente,



mancando la deviazione da distanza ravvicinata su cross di Cernigoi. E nelle mischie finali si erge a baluardo.

6 PIZZIGNACCO

Si presenta con una benda che gli protegge l'arcata sopracciliare, suturata con 7 punti dopo uno scontro nella rifinitura di venerdì. Ma non ne risente. L'unico intervento: all'85', su una conclusione peraltro centrale di Bruschi.

6.5 BERGONZI

Sgomma avanti e indietro, senza mai andare in affanno.

6.5 BACCHETTI

Prende il posto di Legati, squalificato. Se la cava con disinvoltura, facendo valere la sua stazza. Peccato per l'ammonezione, che lo obbligherà a rimanere in tribuna venerdì contro l'AlbinoLeffe.

6.5 SALINES

Vecchi lo inserisce al posto di Tonetto e Dimarco. Il biondo romano garantisce sostanza e nerbo. Qualche volta si trova però a disagio nel frenare l'arrembante Capelli.

6.5 HERGHELEGIU

Stavolta occupa il ruolo di mezz'ala destra, salvo poi spostarsi in mezzo. Assicura equilibrio e tranquillità. Al 45' prova un radente da lontano, che si perde a lato di un soffio.

6.5 PALAZZI

Come regista dimostra di possedere saggezza e semplicità. Prezioso in copertura. Dopo un'ora Vecchi lo richiama per evitargli guai.

6 PIETRELLI

Disputa l'ultima mezz'ora: intraprendente ma non sempre incisivo.

6.5 BALESTRERO

Ara il campo da una parte all'altra. Tampona, rilancia e punge. Centrocampista dinamico, ha il demerito, a volte, di complicarsi la vita.

6.5 ZENNARO

Trequartista al posto dell'infortunato Di Molfetta, non tira mai indietro il piede e recupera diversi palloni. Batte le punizioni con parabole insidiose. In avvio di ripresa trova modo di inserirsi in avanti, ma Pilati gli ruba la possibilità di calciare a botta sicura.

6 CERNIGOI

Da ex (uscito dalla Primavera del Milan, ha iniziato proprio a Sesto San Giovanni) cerca di farsi rimpiangere. Nel primo tempo stoppa al volo in area ma calcia sull'esterno della rete. A inizio ripresa fornisce un assist delizioso, non sfruttato da Pilato.

6 PITTARELLO

Ricompare dopo essere rimasto ai box per l'operazione alla mano. Tiene in apprensione i difensori avversari.

6 GUERRA

Impegna il portiere Botti con un radente. Non riesce a trovare gli spazi per lasciare il segno.

Serie C, Girone A

CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Feralpisalò	35	19	10	5	4	20	11
Pro Sesto	35	19	10	5	4	27	25
Lecco	34	19	10	4	5	25	23
Vicenza	34	19	10	4	5	34	19
Pordenone	33	19	9	6	4	32	15
Pro Patria	31	19	9	4	6	24	20
Renate	30	19	8	6	5	27	23
Novara	28	19	8	4	7	24	23
Pro Vercelli	27	19	7	6	6	27	25
Juve Next Gen	26	19	7	5	7	24	24
Arzignano	25	19	6	7	6	21	22
AlbinoLeffe	24	19	5	9	5	22	21
Padova	24	19	6	6	7	21	24
Sanguliano	23	19	7	2	10	21	24
Pergolettese	22	19	6	4	9	21	25
Virtus VR	22	19	5	7	7	19	18
Mantova	21	19	5	6	8	23	30
Triestina	15	19	3	6	10	14	29
Trento	14	19	3	5	11	19	29
Piacenza	13	19	2	7	10	20	35

RISULTATI

AlbinoLeffe - Pordenone	1-1
Juve Next Gen - Virtus VR	0-3
Novara - Trento	1-1
Padova - Mantova	1-1
Pro Patria - Sanguliano	2-1
Pro Sesto - Feralpisalò	0-0
Pro Vercelli - Lecco	1-1
Renate - Arzignano	3-0
Triestina - Pergolettese	1-0
Vicenza - Piacenza	1-1

PROSSIMO TURNO: 23/12/2022

Pordenone - Triestina	giovedì ore 14.30
Trento - Juve Next Gen	ven. ore 12.30
Arzignano - Pro Patria	ven. ore 14.30
Feralpisalò - AlbinoLeffe	ven. ore 14.30
Lecco - Virtus VR	ven. ore 14.30
Mantova - Sanguliano	ven. ore 14.30
Padova - Pro Vercelli	ven. ore 14.30
Piacenza - Pergolettese	ven. ore 14.30
Pro Sesto - Vicenza	ven. ore 14.30
Renate - Novara	ven. ore 14.30